

Bypass, domani arriva Firmi No Tav: ex Sloi, odori sospetti

TRENTO L'annuncio era stato dato qualche giorno fa dall'assessore comunale alla transizione ecologica Ezio Facchin in commissione ambiente. E l'appuntamento è stato confermato ieri dalla Provincia: domani mattina sarà in Trentino la commissaria per il potenziamento della linea Fortezza-Verona Paola Firmi per fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento della circonvallazione ferroviaria di Trento. Firmi si confronterà con il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco di Trento Franco Ianeselli e il responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Est di Rfi.

Intanto però i comitati



No Tav tornano a farsi sentire. Questa volta per denunciare la presenza di odori provenienti dalla zona dell'ex Sloi all'altezza del Magnete. «I movimenti che hanno rimesso in circolo il creosoto — scrivono i comitati sui social — sono probabilmente quelli della bonifica del rio Lavisotto, forse all'abbandono, per la fretta di procedere nei lavori da parte della ditta, appaltatrice, delle rigorose procedure previste per far in modo che scavi e rimozione avvengano in ambiente confinato. Lasciamo all'Appa, alla quale diamo atto di essersi mossa con solerzia alle segnalazioni, il compito di intervenire e indagare, ma l'episodio non può non sollevare inquietudine in previsione dei cantieri della trincea dove dovrebbero scorrere i nuovi binari». Il dubbio è chiaro: «Se è bastato lo scavo di una piccola frazione di quei terreni per liberare miasmi di una sostanza tossica, cosa succederà se verranno avviati i cantieri previsti che prevedono l'asporto di minimo 48mila metri cubi di terreno inquinato?».

Ma. Gio.